



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

**Dipartimento di Sanità Pubblica**

**UOC Igiene e Sanità Pubblica  
SSU Prevenzione Malattie Infettive**

**Il Responsabile**

**ai Genitori  
al Personale scolastico**

Nella scuola si sono verificati casi di **Ossiuriasi**

L'ossiuriasi è una infezione benigna intestinale, provocata da un piccolo verme di colore biancastro, l'ossiuro (*Enterobius vermicularis*).

L'ossiuriasi è diffusa in tutto il mondo e sono maggiormente esposti alla infezione i bambini in età prescolare e scolare.

Le via di trasmissione principale è quella oro-fecale: le uova cioè sono trasportate con le mani e le dita, attraverso giocattoli, lenzuola, vestiti ecc..

Le femmine adulte degli ossiuri depongono le uova sulla pelle attorno all'ano e l'infezione si mantiene per autoinoculazione o può essere contratta da altri.

Il periodo di contagiosità dura fino a quando le femmine depongono le uova a livello anale e questo periodo è di 2-3 settimane. Il periodo di incubazione, cioè il periodo che va dall'ingestione delle uova al momento in cui la femmina adulta migra nella regione perianale è di 1-2 mesi.

La diagnosi è fatta mediante diretta visualizzazione del verme adulto nella regione perianale.

Anche se la maggior parte delle persone non presenta sintomi particolari, l'infezione da ossiuri causa prurito anale e raramente vulvare

I bambini con sintomi devono essere allontanati dalla collettività per almeno 24 ore dalla somministrazione della terapia.

Per prevenire questa infezione è importante attenersi scrupolosamente alle comuni norme igienico-sanitarie e ad un accurato e frequente lavaggio delle mani.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, nel caso si manifestassero sintomi caratteristici della malattia nei bambini che frequentano la scuola si raccomanda di effettuare un controllo dal proprio medico curante, portando in visione la presente lettera.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al personale dell'Igiene e Sanità Pubblica, telefonando dalle ore 12 alle 13,30 al numero 0542 604923

Dr Roberto Rangoni